



“Di vela in vela incarna la capacità del teatro di essere universale, di essere favola e racconto di vita, di arrivare al cuore dello spettatore, sia esso un giovane o un adulto, con la stessa forza: che è quella della parola, che induce le protagoniste a muoversi in uno spazio circoscritto, facendolo diventare un enorme contenitore di storie, di narrazioni che si intrecciano, di vite che si guardano, si specchiano, rimandano al passato per parlare di presente, in un tempo e in un luogo indefiniti.”

Paola Abenavoli

Produzione

SpazioTeatro

Ragazzi MedFest 2022

con

Anna Calarco

Renata Falcone

scrittura di scena

Anna Calarco

Renata Falcone

Ernesto Orrico

musiche originali
e direzione ritmica

Peppe Costa

scene e costumi

Virginia Melis

luci e audio

Simone Casile

regia

Ernesto Orrico

età: 14+/adult*

durata

60 minuti

trailer su:

www.spazioteatro.net

Due figure femminili si muovono in uno spazio essenziale, forse è la cella di un vecchio carcere, forse è la stanza dei giochi di un castello immaginario, forse è la cambusa di un vascello fantasma.

Le due donne ingannano il tempo giocando a rubarsi le parole, rievocando storie arcaiche e un po' misteriose, accennando strane canzoni e ballando disordinatamente.

E aspettano. L'attesa dà forma a domande e storie che rimbalzano dall'una all'altra come in un gioco di specchi.

Ogni domanda porta sempre a un'altra domanda, ogni storia a una storia.

Domande e storie animano il loro cammino interiore. Una partitura di racconti che si intrecciano con ricordi e riflessioni sul tempo, sul senso dello stare al mondo, sugli eterni "perché" che accompagnano la formazione e la crescita dell'essere umano.

Un corpus teatrale intessuto di dialoghi, narrazioni e contrappunti sonori

Una scrittura di scena collettiva ispirata dalla lettura dei testi del Subcomandante Marcos.